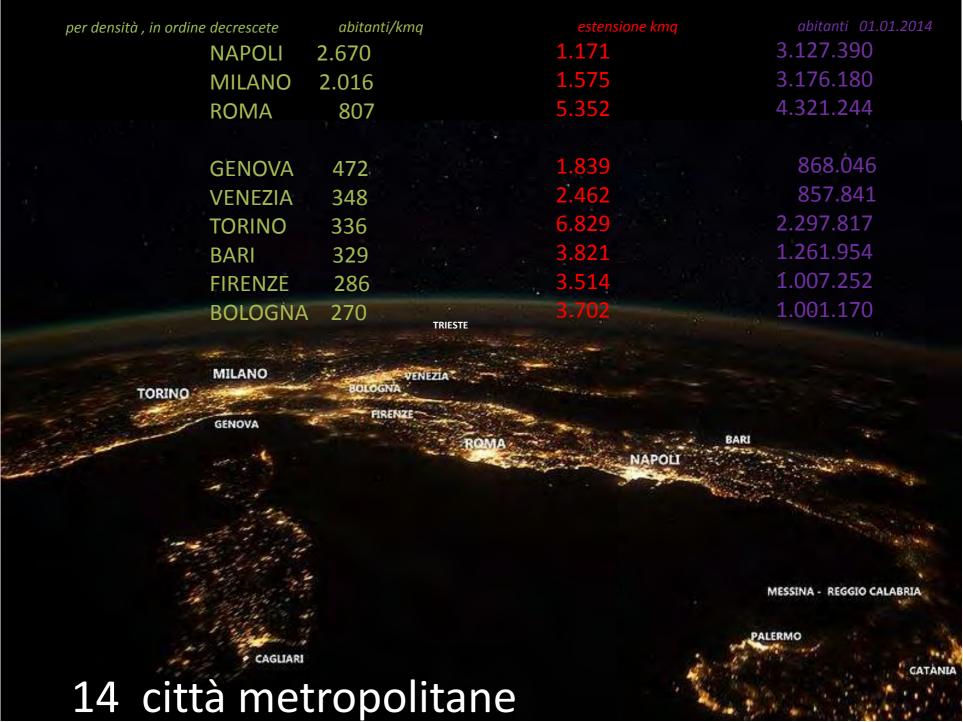
Napoli, può aspirare di nuovo al ruolo di metropoli ? conversazione di Massimo Pica Ciamarra 17.03.2015 RC Napoli Flegreo



nel mondo globalizzato gli Stati riducono il loro ruolo : competizione e concorrenza sono fra città, o meglio, fra cluster urbani

metropoli

"città con particolare preminenza nell'ambito di una civiltà o di una cultura" o anche

"grande e importante città caratterizzata da intenso dinamismo"

Devoto-Oli, "Dizionario della lingua italiana"



dal 1100, Capitale del primo Regno in Italia nel '700 e '800, fra le principali metropoli europee nel 1856, terza al mondo per sviluppo industriale

- maggior numero di abitanti, con Parigi e Londra
- grande potenzialità economica e industriale; importante capitale culturale
 - fortemente attrattiva

Palmarela)

città protagonista dell'Umanesimo e del Rinascimento tappa fondamentale del Grand Tour ... moltissimi primati ...

Napoli è stata una metropoli europea

```
1751- primo ospizio gratuito / Albergo dei Poveri
1754- prima Cattedra di Economia nel mondo
1781- primo Codice Marittimo nel mondo
1789- prime case popolari in Italia / San Leucio
1792- primo Atlante Marittimo al mondo
1801- primo Museo Mineralogico del mondo
1807- primo Orto Botanico in Italia
     - maggiore industria navale d'Italia / Castellammare, 2000 operai
1832- primo ponte sospeso in ferro in Europa / sul Garigliano
1836- prima ferrovia italiana
1939- prima illuminazione urbana a gas / 3° in Europa dopo Londra e Parigi
1840- primo Centro Sismologico
1845- primo Osservatorio Meteorologico
1856- terza al mondo per sviluppo industriale
1891- primo Osservatorio Astronomico in Europa
mortalità infantile, più bassa d'Italia
% medici / abitanti, più alta d'Italia
primi assegni bancari della storia
più alta rendita dei titoli di Stato / 12%
minore carico tributario in Europa
minor tasso di sconto / 5%
maggior quantità di lire-oro / 445 milioni, il doppio dei 225 milioni di tutto il resto d'Italia
```

• la meno estesa fra le Città metropolitane italiane, inferiore perfino al solo Comune di Roma unica al mondo con 3 vulcani attivi

• la più densa 30% più di Milano

densità non è sintomo di degrado: è risorsa prima che problema

• ultima per potenzialità economiche e capitale umano

competitività tecnologica NAPOLI

qualità della vita

• non attrattiva inversione di tendenza :

- 1987 ISTAT: prevedeva al 2037 sorpasso abitanti Campania su Lombardia

- dal 2011 ISTAT: rileva riduzioni

2014 Rapporto SVIMEZ: ancora forti esodi dovuti a ricerca di lavoro

• progressivamente privata di centri decisionali anche di semplice rilievo nazionale

le quantità significano poco:

hanno rilievo frequenze e tipo di flussi : tutti gli indicatori sono in discesa

• ancora significativa per quantità/qualità

di centri di ricerca, università, patrimonio storico-artistico

Napoli Città Metropolitana - 2015



per le Città Metropolitane

- L. 142/1990 prevedeva
- L. 56/2014 attribuisce

"funzioni normalmente attribuite ai Comuni" "funzioni di competenza della Province"



da "fusione" a "unione" di comuni

come trasformare l'insieme in vera città metropolitana?

- Città Giuglianese Città Afragolana Napoli / comuni ex Provincia 1. scardinare il dualismo 2. innestare processings S Pietro a Patierno San Giovanni - Ponticelli Napoli Città Vesuviana Città del Vesuvio costiero
- associazioni di attuali comuni in entità identificabili e paragonabili 1.a

Campi Flegrei, Unità Giuglianese, Unità Afragolese, Unità Acerrana, Nolana, Vesuviana, Sorrentina

1.b disarticolazione dell'attuale capoluogo

> Partenope, Chiaia, Vomero, NO: Napoli centro, Napoli est, Napoli nord, ecc.

aggregazione di territori essenziali, di fatto parti dell'insieme

tutti convinti di necessità e convenienze dello stare insieme



"mobilità urbana"

2007/12 -<20% ma cresce nel 2014

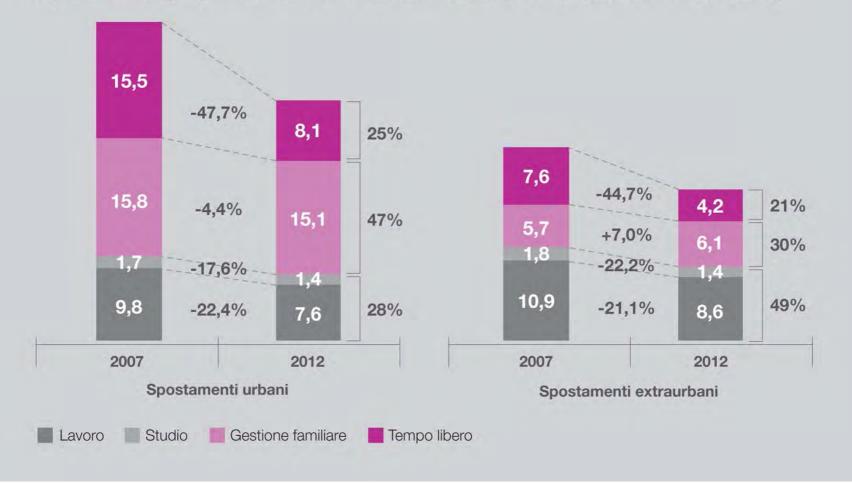
+ 20/35% tempi di percorrenza (ore di punta ca.7/8 km/h, come nel '700)

sfridi + <11 €mld/anno (3 volte la tassa sulla prima casa)

• spread <6 €mld oltre la media europea

nei grandi centri + 48/73 ore abitante/anno, ai vertici fra le città europee

Ripartizione degli spostamenti per motivazione, 2007-2012 (€ mln, var. % e quota %)



• trasformare l'eccezionale densità in risorsa

mediante modelli di intervento basati su innovazioni tipologiche, intrecci con le preesistenze, caratterizzazione paesaggistica e qualità ambientale

determinare un "cluster urbano"

aggregazione ancorata ad attività motrici (legate al turismo, al mare e alla ricerca)

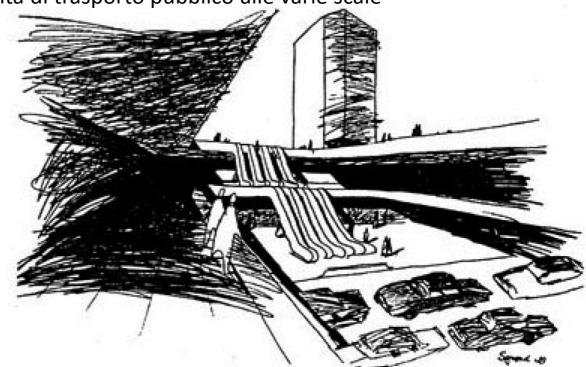
riqualificare l'urbano

interrompere il processo di erosione delle aree agricole;

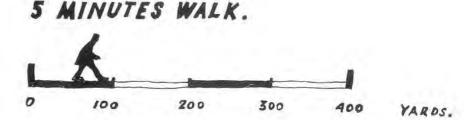
elevare complessità, densità e qualità

integrarsi con la rete regionale

mediante efficienti modalità di trasporto pubblico alle varie scale



"città dei 5 minuti"



rete di *"luoghi di condensazione sociale"* per contribuire a ridare senso all'urbano supportati da reti ITC

"Smart city" non è una panacea: aiuta, mitiga; non risolve richiede simultanee trasformazioni tese a immettere "città" nell'urbano

non agisce prioritariamente sul "costruito", bensì ma su **relazioni**, **attività** e **"non costruito"**



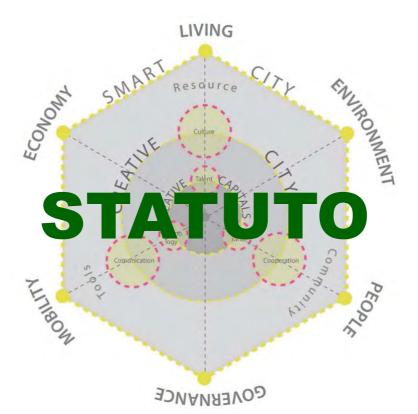


? vera "Città" o debole "Città Metropolitana"?

lo Statuto è uno strumento

per raggiungere nel tempo la massa critica necessaria per avere ruolo nel contesto globale garantendo partecipazione e serena vita ordinaria

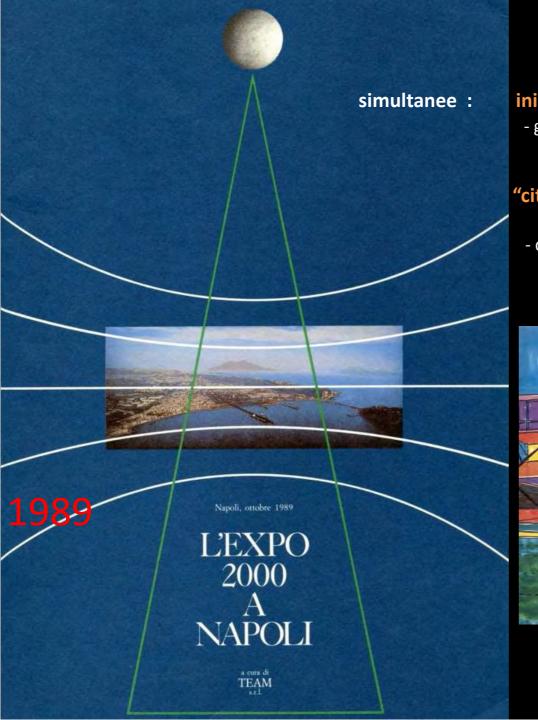
scossa a una città immobile, ma con le quattro risorse prioritarie per il futuro : cultura, ricerca, paesaggio, ambiente, ...



a volte con ruolo di «Città Stato», Oslo, Helsinki, Parigi, Berlino, Londra, Madrid, Barcellona, Bilbao, Lisbona, Lione, Medellin in Colombia, anche città prive di economie esuberanti lavorano su programmi a 20/30 anni, strategie di lungo periodo, azioni singole in visione prospettica, regole agili,



- che non si areni in un Piano, ma leghi indissolubilmente programmi e innovazioni



iniziative di scala metropolitana

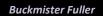
- governo del territorio, a partire dal pensiero meridiano

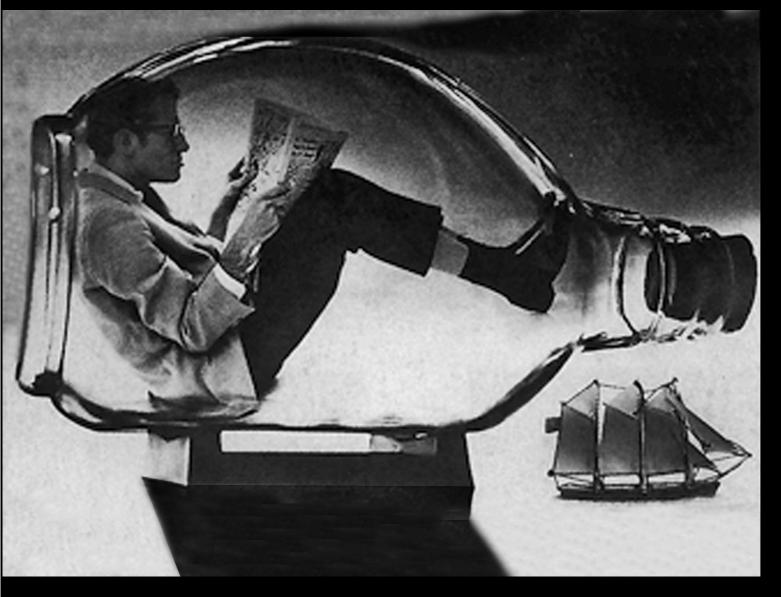
"città dei 5' minuti" rete di "luoghi di condensazione sociale"

- disegno della rete, a partire dallo spazio pubblico



ma costruendo modelli che rendano obsoleti quelli esistenti





agli architetti vorrei lasciare un "messaggio in bottiglia": non dovete solo costruire edifici, bensì creare spazi di libertà